



N° PAP-00074-2024

Il presente atto viene affisso all'Albo
Pretorio on-line
dal 30/01/2024 al 14/02/2024

L'incaricato della pubblicazione
GERARDO LO TITO

Comune di Tito

Provincia di Potenza

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 3/2024 del 25/01/2024

OGGETTO: Approvazione Regolamento comunale "Controllo di Vicinato".

Il giorno 25/01/2024 alle ore 18:06 e seguenti in Tito, nella sala delle adunanze consiliari, a seguito di avvisi notificati a norma di legge e dello statuto comunale, si è riunito in modalità mista il Consiglio Comunale, in prima convocazione, sessione ordinaria, per l'approvazione della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
GRAZIANO SCAVONE	P		MARIA MOSCARELLI	P	
FABIO LAURINO	P		ANTONELLA SOLDO	P	
PIERPAOLO SPERA		A	LUCIANA GIOSA	P	
LOREDANA BRUNO	P		FRANCESCO LAURENZANA	P	
ROSSANA SABIA	P		PASQUALE DE BONIS	P	
GIUSEPPE COSENZA		A	TONYA GIOSA	P*	
ANTONIO LUIGI DOLCE	P				

*presente da remoto in collegamento videoconferenza

Presenti: 11 Assenti: 2

Assiste: ANNALISA CHIRIATTI - Segretario Comunale

Presiede: LUCIANA GIOSA - Vice Presidente del Consiglio

Verificato il numero legale, LUCIANA GIOSA - Vice Presidente del Consiglio, invita a deliberare sulla proposta di deliberazione all'oggetto, sulla quale i Dirigenti dei servizi interessati hanno espresso i pareri richiesti ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267.

Esito: Approvata



GERARDO LO TITO
30.01.2024
09:05:26 UTC

Relaziona la **Consigliera Loredana Bruno** che evidenzia come il regolamento proposto derivi dal protocollo di intesa sottoscritto con la Prefettura di Potenza allo scopo di rendere maggiormente partecipe il cittadino che, pur non sostituendosi alle forze dell'ordine, si rende protagonista nella misura in cui il suo vedere può essere segnalato attraverso una serie di gruppi individuati all'interno del territorio comunale e che avranno al loro interno una serie di responsabili.

Il protocollo nasce da un progetto proposto dal ministero finalizzato a promuovere una maggiore attenzione e partecipazione dei cittadini.

La Consigliera evidenzia che tutto dovrà essere espletato nel rispetto delle privacy e della massima partecipazione.

Chiede di intervenire il **Consigliere Laurenzana** ritenendo la proposta meritevole. Chiede un aggiornamento sullo stato della videosorveglianza sul territorio che rappresenta un ulteriore strumento per la sicurezza.

Replica il Sindaco che ringrazia la Consigliera Bruno per avere lavorato sul regolamento e ricordando come l'approvazione rappresentasse una delega di mandato.

(Si dà atto che la consigliera Sabia interviene alle 18.40 durante la replica del sindaco.)

Il Sindaco auspica che i cittadini restituiscano la disponibilità al progetto. I cittadini che aderiranno saranno formati adeguatamente.

Rispondendo al Consigliere Laurenzana, il Sindaco ricorda come la videosorveglianza è già presente sul territorio. Il progetto PON e Sicurezza ha finanziato l'ultima telecamera presente sul territorio all'altezza del Cecilia. Sul territorio comunale sono disponibili 15 telecamere dislocate sul territorio. Si tratta di investimenti onerosi che richiedono di essere finanziati. È stato presentato un progetto per potenziare il sistema. Il Comune di Tito si è collocato come primo dei comuni non finanziati probabilmente per non avere previsto una quota maggiore di cofinanziamento. Nel ricandidare il progetto la compartecipazione del Comune alle spese di investimento sarà alzata al fine di riuscire ad essere tra i comuni ammessi a finanziamento. Il progetto prevede l'installazione di telecamere su tutti i varchi con rilevazione delle targhe.

La proposta viene messa ai voti

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO che in questi ultimi tempi il bisogno di sicurezza sociale avvertito dai Cittadini è cresciuto in modo esponenziale. Garantire la "sicurezza" vuol dire non solo assicurare il normale svolgimento delle attività sul territorio attraverso il presidio degli spazi vissuti dalla collettività e la prevenzione e repressione dei fenomeni di criminalità, vuol dire anche trasmettere ai cittadini la sensazione di potersi muovere e di interagire in spazi "protetti" e "sicuri", così da favorire, aumentare e di invogliare le relazioni sociali e una ordinata e civile convivenza. Essere presenti sul territorio, infatti, non solo permette di intervenire immediatamente in caso di "minaccia" al cittadino, ma rappresenta anche un valido deterrente e uno strumento di prevenzione dei fenomeni di illegalità;

CONSIDERATO che la sicurezza dei cittadini è un bene comune, alla cui salvaguardia concorre l'azione sinergica delle istituzioni e dei privati;

Firmato digitalmente da

Del C N° 0 LUCIANA G26/G1/2024

C = IT

Data e ora della firma: 30/01/2024 08:55:32

RITENUTO necessario sviluppare un sistema di sicurezza che integri le iniziative pubbliche e private all'interno di una cornice ispirata ai principi di coordinamento e sussidiarietà.

RITENUTO che il controllo di vicinato miri ad incrementare le condizioni di sicurezza delle aree dei Comuni interessati, che verranno espressamente individuate ovvero ratificate in sede di Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, valorizzando percorsi di cittadinanza attiva e di partecipazione diretta dei cittadini alla cura del proprio territorio accrescendo ulteriormente la percezione di sicurezza;

CONSIDERATO che è obiettivo comune dei firmatari del Protocollo d'intesa sottoscritto con la prefettura di Potenza, approvato con D.G.C n.31/2023:

- implementare un sistema di "sicurezza partecipata" e allargata alla prevenzione di tutti i comportamenti antisociali aventi riflessi negativi sul decoro e sicurezza urbana;
- accrescere la fiducia nei confronti delle Forze di Polizia e delle Istituzioni in generale; favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza dei cittadini circa la necessità di aderire con convinzione alle iniziative di tutela delle zone di residenza attraverso azioni positive da intraprendere anche sul tema della sicurezza e del controllo del territorio;

RITENUTO, pertanto approvare il Regolamento "Controllo di Vicinato" allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTE:

- la L. 1.04.1981, n. 121, recante "*Nuovo Ordinamento dell'Amministrazione sulla Pubblica Sicurezza e s-m.l.*";
- il D.lgs. n. 267/2000 – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;
- l'art. 7, c. 1, L. 26.03.2001, n. 128, recante: "*Interventi legislativi in materia di tutela della sicurezza dei cittadini*";
- l'art.1, c. 439, della L. 26.12.2006, n. 296;
- il decreto Legge 23.05.2008, n. 92;
- l'art. 3, c., da 40 a 44 della L. 15.07.2009, n. 94 recante: "*Disposizioni in materia di sicurezza pubblica*";
- il decreto legge 20.02.2017 n. 14 recante "*Disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città*";
- il decreto legge 15 settembre 2023, n. 123 recante "*Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale*";

VISTO l'articolo 48 del D. Lgs. N. 267/2000;

ACQUISITO il solo parere di regolarità tecnica da parte del Responsabile del Servizio Polizia Locale, non essendo necessario il parere di regolarità contabile in quanto il presente atto non determina riflessi diretti e/o indiretti sul bilancio comunale;

Con votazione unanime espressa nei modi di legge,

DELIBERA

DI RITENERE quanto esposto in narrativa parte integrante e sostanziale del presente deliberato, nonché motivazione ai sensi dell'art. 3, Legge 241/1990

DI APPROVARE il Regolamento comunale “Controllo di Vicinato”, che viene allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

DI DARE MANDATO al Responsabile del Servizio Polizia Locale di porre in essere i provvedimenti consequenziali all’adozione del presente provvedimento;

DI PUBBLICARE il presente Regolamento all’Albo Pretorio on-line e nell’Area Amministrazione Trasparente.





CONTROLLO DI VICINATO



PREMESSA

Il controllo di vicinato è uno strumento di prevenzione che mira a favorire lo sviluppo di una cultura della partecipazione alle tematiche della sicurezza urbana e della collaborazione attiva dei cittadini. L'Istituto, nato negli Stati Uniti d'America alla fine degli anni 60' per poi approdare in Europa negli anni 80', si sta diffondendo da alcuni anni (dal 2009) anche in Italia e di recente anche nel territorio regionale. Ciò che si intende favorire è un sano senso civico, rivolto al benessere comune ed a una maggiore capacità di contatto con le Forze dell'Ordine in caso di necessità. Obiettivo del controllo di vicinato, lungi dal volersi sostituire alla funzione "sicurezza" che rimane tra i nelle mani dello Stato, è quello di valorizzare e stimolare l'idea di co-costruzione della sicurezza locale, nel rispetto dei diversi ruoli delle istituzioni (forze dell'ordine in particolare) e delle comunità.

E' in tale ottica che il Comune di Tito, previa sottoscrizione con l'Ufficio del Prefetto del relativo protocollo, ha inteso formulare il regolamento che segue.

REGOLAMENTO

Art.1 Riferimenti normativi e principi fondamentali.

- Il "Controllo del Vicinato" trova il suo fondamento giuridico nel D.L. 14 del 20/02/2017 e successive modifiche quali, da ultimo, il **D.L. 15 settembre 2023, n. 123**, c 1 che, anche in attuazione dell'articolo 118, terzo comma, della Costituzione, disciplina modalità e strumenti di coordinamento tra Stato,

Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano ed enti locali in materia di politiche pubbliche per la promozione della sicurezza integrata.

- Per sicurezza integrata si intende l'insieme degli interventi assicurati dallo Stato, dalle Regioni, dalle Province autonome di Trento e Bolzano e dagli enti locali, nonché da altri soggetti istituzionali, al fine di concorrere, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità, alla promozione e all'attuazione di un sistema unitario e integrato di sicurezza per il benessere delle comunità territoriali.
- In virtù di detti principi, in data 20.12.2023, è stato sottoscritto dal Sindaco del Comune di Tito (unitamente ad altri 17 Comuni) e dal Prefetto di POTENZA il protocollo sul “CONTROLLO DI VICINATO” in forza del quale viene riconosciuto il valore delle segnalazioni degli utenti e viene strutturata la collaborazione con la Polizia Locale e le Forze di Polizia.
- Al riguardo il Rappresentante del Governo ha sottolineato come il *“Controllo di Vicinato” rappresenta quello che maggiormente responsabilizza i cittadini, promuovendo una sicurezza partecipata, incrementando i livelli di consapevolezza delle singole comunità sulle problematiche del territorio, favorendo, in sintesi, forme di coesione sociale attraverso modalità di vicinato solidale.*
- Esso costituisce uno strumento di prevenzione della criminalità e presuppone la partecipazione attiva dei cittadini residenti in una determinata zona, nonché la collaborazione di questi ultimi con le Forze di polizia statali e locali, di seguito denominate Forze di polizia.

Art. 2 Modalità di partecipazione

- Il territorio Comunale, sulla scorta di quanto su indicato, verrà suddiviso in zone identificate da apposita cartellonistica installata dall'Ente. Le aree avranno caratteristiche (sociali ed economiche) simili; ogni zona verrà destinata ad un cosiddetto “gruppo di controllo”, rappresentato da un insieme di cittadini e da

un coordinatore ai quali verrà richiesto unicamente di alzare il livello di attenzione.

- Gli aderenti al gruppo (nonché i coordinatori detti anche amministratori del gruppo) svolgono tale attività volontariamente per migliorare la sicurezza cittadina. I cittadini aderenti, così come i coordinatori, non percepiscono alcun compenso per l'appartenenza al gruppo e sono a conoscenza che la partecipazione al controllo di vicinato non va assolutamente confusa con forme di aggregazione diretta all'intervento diretto, né consente il pattugliamento del territorio.
- L'appartenenza al gruppo di controllo avverrà mediante adesione esplicita e sottoscrizione di un modulo (il cui facsimile è allegato al presente regolamento e sarà scaricabile dal sito internet del Comune).

Art. 3 Strumenti di comunicazione all'interno dei gruppi e tra i vari gruppi

- Tutti i cittadini aderenti al gruppo, saranno collegati su piattaforma whatsapp (e/o piattaforma telegram) e comunicheranno le segnalazioni attraverso il gruppo di messaggistica dedicato. E' possibile il ricorso anche ad altre piattaforme di messaggistica purché aventi la stessa immediatezza. Sarà il coordinatore del gruppo "amministratore" dello stesso e **sarà questi ad avere** il compito di raccogliere le segnalazioni da trasmetterle alle Forze di Polizia e alla Polizia Locale. Tutti gli Amministratori dei gruppi saranno a loro volta collegati attraverso un ulteriore gruppo appositamente creato all'interno della piattaforma prescelta.
- I coordinatori/referenti dei gruppi di controllo rappresentano l'anello di collegamento tra il gruppo e le Forze di Polizia.

Art. 4 Ruolo dell'Ente e della Polizia Locale.

- Il Comune di Tito, sentiti i vari coordinatori, coadiuverà i gruppi nella creazione delle zone ed individuerà, all'interno della P.L., il Responsabile del Progetto, sentito il Comandante della Polizia Locale. Il responsabile della Polizia Locale, a sua volta a) promuoverà riunioni periodiche tra i vari coordinatori aderenti all'iniziativa al fine di illustrare gli obiettivi e le modalità esecutive del progetto; b) comunicherà alla Prefettura la costituzione dei gruppi di vicinato, i loro coordinatori e i cittadini aderenti c) nominerà, su indicazione dei singoli gruppi, i coordinatori degli stessi.

Art. 5 Ruolo dei partecipanti al gruppo di controllo.

Ogni membro del gruppo di controllo potrà fornire segnalazioni che dovranno essere rapide, dettagliate e complete.

Art. 6 Tutela della riservatezza dei dati personali.

- Il controllo di vicinato dovrà operare nel rispetto della tutela del diritto alla riservatezza dei dati personali.
- Le segnalazioni dovranno riferirsi esclusivamente a vicende legate alla *ratio* del gruppo e non potranno contenere generalità e/o immagini di eventuali persone sospette che, tutt'al più, potranno essere segnalate direttamente alle forze di Polizia mediante l'utilizzo dei canali ufficiali.

- I Gruppi di Controllo effettueranno le loro segnalazioni attenendosi ai principi fondamentali contenuti negli artt. 13, 14 e 15 del Regolamento UE n. 679/2016 per quanto riguarda la privacy.
- I dati che in qualche modo potranno condurre all'identificazione certa di persone dovranno essere rimossi dal gruppo di messaggistica allo spirare del termine di utilità della segnalazione. Il coordinatore del gruppo di messaggistica vigilerà sulla trasmissione delle segnalazioni procedendo ad eventuali cancellazioni dei messaggi non pertinenti o contenenti dati personali.
- Ogni appartenente al gruppo trasmetterà ogni informazione sotto la propria responsabilità e collaborerà all'interno del gruppo affinché vengano cancellati dati non necessari allo scopo del controllo di vicinato.

Art. 7 Norme conclusive

Il presente regolamento, composto da n 5 pagine e n. 7 articoli, è stato approvato nella seduta del Consiglio Comunale del 25/01/2024 con delibera n. 3/24.



Comune di Tito

Provincia di Potenza

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione Regolamento comunale "Controllo di Vicinato".

Il Dirigente del SETTORE POLIZIA LOCALE a norma degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D.Lgs. 267/2000, introdotto con D.L. n. 174/2012, convertito in legge n. 213/2012, sulla proposta di deliberazione in oggetto:

- esprime il seguente parere: FAVOREVOLE
- in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ed attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa
- attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo allo scrivente firmatario

Note:

Tito, 18/01/2024



ANGELA LAURINO
18.01.2024
14:51:21 UTC

DelC N° 00003/2024 del 25/01/2024

Letto, confermato e sottoscritto.

Vice Presidente del Consiglio
LUCIANA GIOSA

Segretario Comunale
ANNALISA CHIRIATTI

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione, viene affissa in pubblicazione all'Albo Pretorio ai sensi dell'articolo 124, comma 1, del D.Lgs 267/2000 per 15 giorni consecutivi.

Tito, 30/01/2024

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Visti gli atti d'ufficio si attesta che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno 08/02/2024, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000).

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il Sottoscritto _____
in qualità di _____
attesta che la presente copia cartacea della Deliberazione n° DEL 3/2024 è conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. N° 82/2005.

Tito, li _____

Firma e Timbro dell'Ufficio

N.B. Da compilare a cura del Soggetto Autorizzato.





Comune di Tito
Provincia di Potenza

Certificazione di Avvenuta Pubblicazione

SPETT.LE
SETTORE POLIZIA LOCALE

Ai sensi delle normative/regolamenti vigenti, si attesta/certifica che l'Atto avente oggetto 'Approvazione Regolamento comunale "Controllo di Vicinato"! è stato affisso all'Albo Pretorio Online dal 30/01/2024 al 14/02/2024 ed è stato registrato con progressivo N° PAP-00074-2024.